***LODOVICO ALBASI detto LELLO***

***FARE MEGLIO. SI PUO’***

***“Andare per funghi è pericoloso, istituiamo l'obbligo di un braccialetto dotato di GPS in grado di rilevare la posizione di chi si avventura nei nostri boschi. ”. Questa la proposta di Lello Albasi, candidato alle regionali dell’Emilia Romagna. Il divario digitale che vive la montagna porta con sé preoccupanti conseguenze: la mancanza di rete impedisce di geolocalizzare i telefoni cellulari. E’ necessario promuovere la sicurezza attraverso l'utilizzo di sistemi GPS abbinati al tesserino obbligatorio per chi si avventura alla ricerca di funghi. Una strategia per salvare vite e ridurre le spese di soccorso.***

Piacenza 07.10.24 - Ogni anno, in Italia, gli interventi di **soccorso a cercatori di funghi, infortunati, dispersi o morti, sono molto numerosi.** Sembra incredibile che una semplice camminata nei boschi in cerca di funghi possa essere un’attività pericolosa, eppure, da metà agosto a metà settembre, decine di persone muoiono mentre sono in cerca di funghi in molte regioni italiane, prevalentemente nel nord e nel centro. Il soccorso alpino dichiara che ogni anno sono **circa 300** gli interventi di recupero di fungaioli nei boschi italiani. Un dato che spesso ha **conseguenze nefaste**: sia in termini di vite che in termini economici. Cercare funghi è pericoloso per via di alcune caratteristiche peculiari di questa attività, come la necessità di avventurarsi da soli per non svelare i luoghi di ricerca privilegiati e questo rende più lunghe e complesse le operazioni di soccorso in caso di incidente. Un altro fattore è sicuramente la tipologia di terreno, le zone meno battute e più ripide sono tra le favorite per chi si avventura nei boschi. Spesso si perde l’orientamento proprio perché si è immersi nella natura più selvaggia a viso basso. Ad aggravare la situazione il divario digitale delle zone pedemontane che non sono coperte dalla rete, impedendo di fatto di utilizzare i telefoni cellulari.

**Lello Albasi, c**lasse 1963, alle spalle 3 mandati per la carica di Sindaco di Travo, Consigliere del Comune di Piacenza, Presidente Unione Montana Valli Trebbia e Turetta, attualmente Consigliere Provinciale con delega alla viabilità, trasporto e SS45, candidato alle regionali dell’Emilia Romagna, politico pratico e conoscitore dei problemi dei territori montani oltre a impegnarsi per dare vita alla costruzione di una sanità di prossimità, per la messa in sicurezza del territorio piacentino, per lo sviluppo di una microeconomia che abbia agevolazioni fiscali, per lo sviluppo della rete digitale con coperture estese a tutto il territorio, propone piccoli ma significativi interventi volti a migliorare la qualità di vita, come quello di dotare i fungaioli di un GPS abbinato al permesso raccolta funghi che è necessario per vivere al meglio l’esperienza nel bosco, evitando di incappare in fastidiose multe. Per i Comuni Montani dell’Emilia Romagna occorre acquistare un permesso di raccolta funghi valido unicamente nel territorio prescelto. Questo tesserino giornaliero, settimanale, mensile o semestrale consente la raccolta in base alla frequenza con cui si va a raccogliere funghi in Emilia Romagna.

*“Questo è un problema storico, sottovalutato, e di cui non si parla molto perché riguarda soprattutto persone anziane.”* - dichiara Lello Albasi-  *“I giornali nazionali spesso non si interessano di queste vittime, ma cercare funghi, dicono soccorritori ed esperti, è molto più pericoloso di quanto si possa pensare. Uno dei motivi per cui il fenomeno è sottovalutato è la mancanza o l’imprecisione dei dati, che sono approssimativi perché spesso gli interventi di soccorso o di recupero sono gestiti da organizzazioni diverse come il soccorso alpino, la Protezione civile, ma anche dalle forze dell’ordine o dalle associazioni locali. Non solo si perdono vite e spesso si fatica a recuperare i corpi, ma l'impiego delle forze nelle ricerche - elicotteri, uomini, cani- è un costo per l’intera collettività. Sarebbe utile abbinare al tesserino, obbligatorio per chi va per funghi, un dispositivo gps in grado di geolocalizzare le persone. Questo semplice strumento potrebbe sopperire alla mancanza di rete che impedisce di trovare le persone tramite il cellulare.* ***Tuteliamo la sicurezza e la salute di tutti. #faremegliosipuò.****”*

***Per approfondimenti:*** [***Blog Lello Albasi***](https://lelloalbasi.blog/)

***Instagram:*** [***Lello Albasi***](https://www.instagram.com/lello_albasi?utm_source=ig_web_button_share_sheet&igsh=ZDNlZDc0MzIxNw==)

***Facebook:*** [***Lello Albasi pagina***](https://www.facebook.com/profile.php?id=61564449411797)

***Facebook:*** [***Lello Albasi profilo***](https://www.facebook.com/lodovico.albasi)

***Youtube:*** [***Lello Albasi***](https://www.youtube.com/@LelloAlbasi)